

VERS O LE ELEZIONI

## PER CHI VOTANO I GIOVANI? L'INCOGNITA DEI MILLENNIALS

37 milioni di under 27 vanno alle urne per la prima volta. In America sono stati determinanti per la vittoria di Obama. E in Europa?



**H**anno tra i 18 e i 27 anni e vogliono cambiare il mondo. Ci hanno provato con le elezioni americane (sono stati determinanti per la vittoria di Obama, che ha ottenuto il 53% dei voti, ma il 66% tra gli under 30) e potrebbero ripetersi alle Europee. Qui 31 milioni di *millennials*, i ragazzi diventati maggiorenni nel XXI secolo, voteranno quest'anno per la prima volta. Paolo Balduzzi, 33enne ricercatore dell'Istituto di Economia della Cattolica di Milano e autore del saggio *La sfida politica dei Millennials*, ha studiato la generazione Y italiana per capire se (e quanto) peserà sul risultato.

**Chi sono questi nuovi elettori?**

«Sono molto diversi dai 30enni. Il 25% di loro, contro il 18% dei fratelli maggiori, si

impegna nel sociale; il 6,1% (contro il 2,7) fa politica. Il problema è che hanno scarso potere d'influenza».

**Perché?**

«Perché sono pochi: in particolare in Italia, che ha uno dei tassi di natalità più bassi al mondo. I *millennials* americani, per esempio, rappresentano il 9,8% della popolazione, gli europei l'8,8%, gli italiani solo il 7%. Bisogna allargare l'elettorato, dando il diritto di voto agli immigrati e abbassando l'età a 16 anni, come in Austria».

**C'è un Obama europeo?**

«Direi di no. E il problema non è tanto l'età della nostra classe dirigente - un politico può essere lungimirante anche a 60 anni - quanto il modo di comunicare. Con Internet Obama è entrato in tutte le case e

ha raccolto un sacco di soldi, mentre per trovare on line delle informazioni, anche le più banali, sui nostri candidati ho fatto una gran fatica».

**Quindi, per chi voteranno i giovani?**

«Difficilmente per un *millennial*: da noi non ci si può candidare prima dei 25 anni, e nella fascia dei 25-27enni, tra i 576 candidati degli otto maggiori partiti ce ne sono solo cinque. In compenso, ci sono due liste per over 65, i Pensionati e Mondo Anziani, e nessuna per under 30».

**Azzardiamo un exit poll?**

«Temo l'astensione di massa, che però potrebbe servire a dare un messaggio: "Noi giovani questa classe politica non la vogliamo più". E per cambiare il mondo continueranno a usare i loro strumenti, come l'Onda e la piazza». **Camilla Strada**

PER GLI INDECISI

## Non sai quale partito scegliere? Fai un test su Internet

**P**ensate che la Ue debba promuovere il nucleare per ridurre le emissioni di CO2? Credete che ci vogliano leggi comuni sull'immigrazione? Se alle elezioni europee del 6-7 giugno volete votare con cognizione di causa, provate a fare uno dei test che proliferano su Internet: vi fanno una

serie di domande su argomenti molto concreti, e alla fine vi suggeriscono a chi assegnare la vostra preferenza, incrociando le vostre risposte con orientamenti e programmi dei principali soggetti in campo. Sulle schede per eleggere 72 dei 736 eurodeputati in carica fino al 2014, infatti, troverete i

simboli dei partiti italiani, ma gli eletti confluiranno in gruppi europei più ampi: nel Partito Popolare siedono Pdl e Udc, alla coalizione Socialista-Liberaldemocratica aderiranno Pd, Idv e Radicali, la Lega si unirà all'Europa delle nazioni, la lista Rc-Pdci alla Sinistra Europea. **Francesco Segoni**

### VOTEMATCH

[www.votematch.eu](http://www.votematch.eu)

Solo 25 domande, si fa in 7 minuti, e ha il pregio di dirti esattamente qual è il «tuo» partito. Unico neo: è un po' troppo semplificato, finendo per favorire le posizioni estreme rispetto a quelle moderate.

### EUPROFILER

[www.euprofiler.eu](http://www.euprofiler.eu)

In tutto 35 domande su temi «forti»: in 10 minuti si completa ed è molto dettagliato, ma ci si perde un po' nell'analizzare i risultati. Consigliato a chi ama le elaborazioni complesse.

### POLITICAL COMPASS

[www.politicalcompass.org](http://www.politicalcompass.org)

Il più «tosto»: solo per anglofoni, 62 domande a 360 gradi, copre politica economica, sociale e culturale. Alla fine sai perfettamente la tua vera collocazione, ma non ti dà un'indicazione molto precisa per il voto.